

Il commento sarcastico dell'esponente 5 Stelle alla notizia delle dimissioni dal partito dei tre consiglieri Pd

Amatetti agli ex del Pd: «Potete continuare a gettarci addosso le solite palate di fango»

VIMERCATE (to) «Tranquilli, siete liberi di continuare a gettarci addosso palate di fango».

Non rinuncia al suo proverbiale sarcasmo il consigliere del Movimento 5 Stelle **Carlo Amatetti** anche nel commentare la nascita del Governo 5 Stelle-Pd e soprattutto la decisione dei tre consiglieri comunali (**Mariasole Mascia, Elena Allevi e Davide Nicolussi**) del Partito democratico, contrari all'accordo, di lasciare il partito. Un addio clamoroso (anche se i tre hanno chiarito che rimarranno comunque nel gruppo consiliare del Pd come indipendenti) annunciato la scorsa settimana.

Amatetti ha affidato ad una nota un suo commento, che rinfocola le polemiche sulla scia di anni di scontri, molto duri, in Consiglio comunale.

«Ho letto con interesse gli

struggimenti del Pd che sento un po' anche miei, ovviamente a "partiti invertiti" - scrive Amatetti che ha annunciato sin da subito la sua contrarietà alla nascita del nuovo governo - Tuttavia pur rispettando le scelte di ciascuno e per mero amore di analisi, non comprendo la scelta (un po' confusionaria nelle forme, peraltro) di lasciare il Pd da parte dei tre consiglieri. Ho letto che le alleanze governative non li avrebbe resi liberi di gettarci addosso con la dovuta ammirevole costanza le consuete palate di fango».

Secondo Amatetti i tre ex consiglieri del Pd più che preoccuparsi dell'incoerenza dei vertici nazionali del partito dovrebbero preoccuparsi della loro alla luce dell'avvicinamento con la civica «Noi per Vimercate», di **Alessandro Ca-**

gliani, in passato nemico giurato.

«Davvero non capisco perché - prosegue - Non eravamo noi gli eterodiretti dalla Spektre di Casaleggio? Scopriamo invece ora che il persiano bianco in realtà era di Zingaretti. Dopodiché leggo che l'incoerenza delle alleanze governative è imperdonabile. E mentre echeggia questo j'accuse, si fanno vividi i ricordi delle epifanie in Consiglio comunale e sui giornali del Partito Unico Vimercatese che da tre anni vede agire come un sol uomo il PD e "Noi Per Vimercate", che fino al nostro insediarsi erano come cane e gatto, denunce comprese. Non capisco quindi perché condannare l'incoerenza delle maggioranze (al governo) mentre si alimenta quotidianamente quella delle opposizioni (in città)».



Carlo Amatetti, consigliere di maggioranza del gruppo del Movimento 5 Stelle. Ha commentato con sarcasmo l'uscita dei consiglieri del Pd dal partito